



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 35/17

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 6 OTTOBRE 2017
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI QUASI STABILI [VARIAZIONI: +/-0,3 CENT] ➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 29/09/2017 AL 06/10/2017

	GIO 28/09	GIO 05/10	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	57,41	57,00	-0,41
Cambio US\$/€	1,1778	1,1742	-0,0036
Quotazione greggio Brent €/bar.	48,74	48,54	-0,20
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,365	0,368	+0,003
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,397	0,390	-0,007
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,579	1,578	-0,001
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,427	1,430	+0,003

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA

MEDIA DAL 29/09/2017 AL 05/10/2017 - €/LITRO

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,579	100,00%	1,479	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,022	64,71%	0,875	61,20%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,362	22,94%	0,392	27,41%
Oneri e margini distribuzione	0,195	12,35%	0,163	11,39%

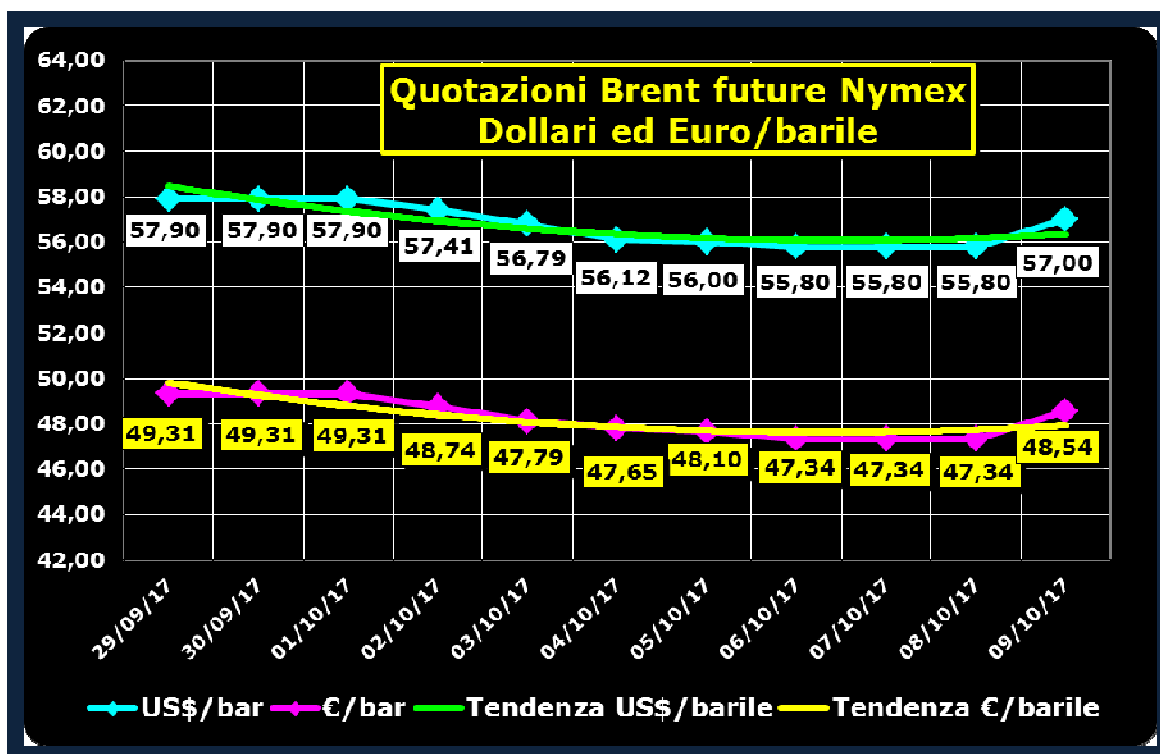
[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 02.10.2017 €/LITRO

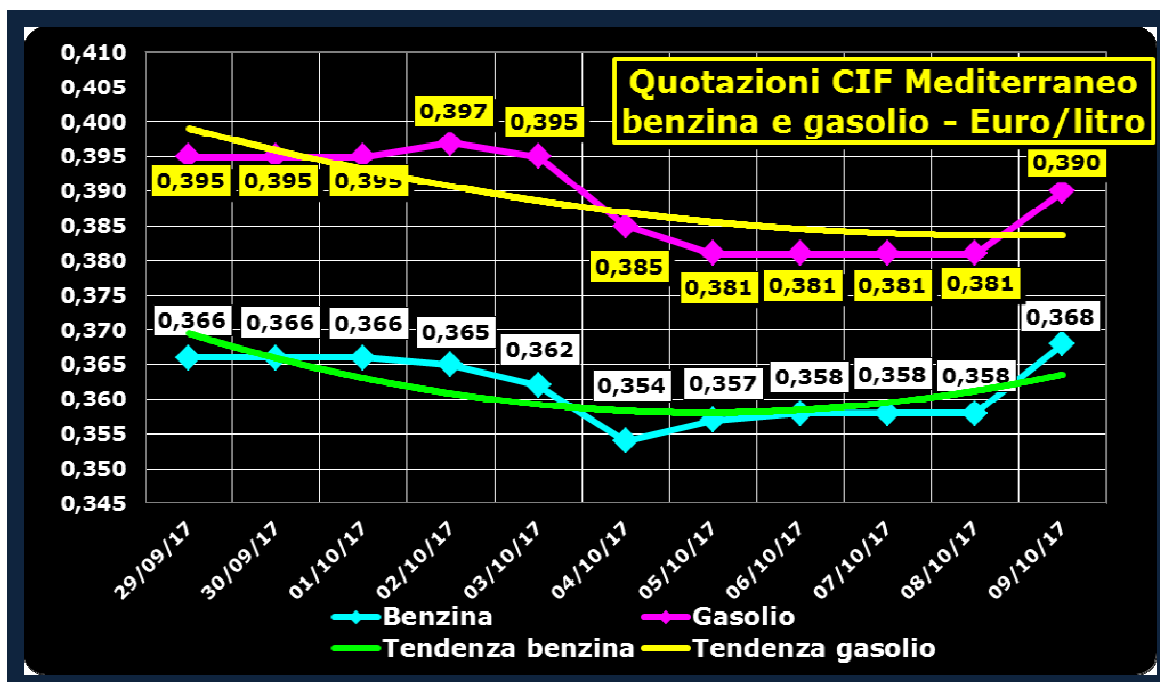
	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,525	1,285	+0,240	1,383	1,186	+0,197
IMPOSTE	1,013	0,780	+0,233	0,867	0,652	+0,215
PREZZO INDUSTRIALE	0,512	0,505	+0,007	0,516	0,534	-0,018

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2017 – 06.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
 29.09.2016 – 09.10.2017 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
 29.09.2017 – 09.10.2017 - €/LITRO





MICHELI, FIGISC:
PREZZI QUASI STABILI I PROSSIMI GIORNI [+/-0,3€C].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 64,7 % PER LA BENZINA E PER IL 61,2 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 22,1 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di SCARSA MOVIMENTAZIONE DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO QUALCHE MILLESIMO/LITRO IN PIÙ OD IN MENO: «Nel corso della settimana, dal giovedì precedente 28/09 ad ieri, il GREGGIO di riferimento BRENT È LEGGERMENTE DIMINUITO in misura pari a -0,20 euro/barile [dai 48,74 ai 48,54, con una media nella settimana di 47,86] IN FUNZIONE DI UN CAMBIO EURO/DOLLARO IN LIEVE DEPREZZAMENTO [con media settimanale a 1,1778 dollari per 1 euro contro 1,1865 della settimana antecedente]; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È DIMINUITA di -0,7 cent/litro per il gasolio [ossia da 0,397 a 0,390 euro/litro con una media settimana di 0,386] e CRESCIUTA di +0,3 cent/litro [ossia da 0,365 a 0,368 euro/litro con media settimana di 0,360] per la benzina E, RISPETTIVAMENTE, CON IVA, LE VARIAZIONI DEI PRODOTTI SONO DI -0,9 E +0,4 CENT/LITRO.

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA da giovedì 28 settembre SONO VARIATI di -0,1 cent/litro per la benzina e di +0,3 cent/litro per il gasolio ed in media ponderale (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti LA VARIAZIONE È PARI A +0,2 cent/litro; per la modalità "*self*", la variazione per la benzina è stata pari a zero e pari a +0,4 per il gasolio (in media +0,3), mentre per la modalità "*servito*", la variazione è pari a -0,2 cent/litro per la benzina e a +0,2 per il gasolio (cioè in media +0,1), mentre i prezzi di listino delle compagnie – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione pari a zero cent/litro per la benzina e pari a -0,2 per il gasolio. Le variazioni del mercato internazionale [ossia +0,4 cent/litro per la benzina, -0,9 cent/litro per il gasolio] non sono state riversate ancora coerentemente [in funzione delle scorte acquistate a prezzi maggiori] sui prezzi praticati alla pompa, mentre i margini lordi delle compagnie sono rimasti fermi rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni di venerdì scorso [«RIDOTTA MOBILITÀ DEI PREZZI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "*self*" e "*servito*" - PER I PROSSIMI GIORNI CON SCOSTAMENTI CONTENUTI ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ»], **sono state confermate** nei primi quattro giorni del periodo da giovedì 28/09 dai prezzi praticati che hanno seguito la seguente dinamica: sono aumentati mediamente tra ambedue le modalità di servizio ed i due prodotti di +0,2 cent/litro, di +0,1 cent /litro per la benzina e di +0,4 cent/litro per il gasolio

nella modalità "self" [media ponderata pari a +0,3] e di ZERO cent/litro per la benzina e di +0,3 cent/litro per il gasolio nella modalità "servito" [media ponderata pari a +0,2], **mentre la variazione dei prezzi "consigliati"** registra che non sono variati per la benzina e sono diminuiti di -0,2 cent/litro per il gasolio [in media ponderata dei prodotti di -0,1], ed anche **le dinamiche dell'intera settimana hanno confermato la previsione in dipendenza anzitutto del prodotto gasolio.**

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 25,9/31,0 cent/litro in modalità "servito" e di 11,0/16,4 in modalità "self" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione]. In un mese esatto [ovverossia dal 6 settembre 2017], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +2,6 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di -1,1 cent/litro e di +2,3 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +0,8 cent/litro per la benzina e di +2,0 per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **SOSTANZIALE STABILITA' DEI PREZZI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" - PER I PROSSIMI GIORNI CON SCOSTAMENTI CONTENUTI ENTRO QUALCHE MILLESIMO/LITRO IN PIÙ OD IN MENO.**

Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 2 ottobre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti"** [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di **+23,3 cent/litro per la benzina e +21,5 per il gasolio** [in media ponderale tra i prodotti +22,1] e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il **64,71 %** e per il **61,20 %** su quello del gasolio.».

Per quanto attiene ai **prezzi praticati in autostrada**, **Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO**, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 27 settembre al 3 ottobre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del mix dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 12,6 cent/litro [tra un minimo di 11,8 per la modalità "self" (11,5 per la benzina e 11,9 per il gasolio) ed un massimo di 14,9 per la modalità "servito" (14,4 per la benzina e 15,0 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 18,8 cent/litro [tra un minimo di 15,1 per modalità "self" (14,5 per la benzina e 15,2 per il gasolio) ed un massimo di 30,0 per modalità "servito" (29,0 per la benzina e 30,2 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in linea rispetto a quella già registrata nella settimana dal 20 settembre al 26 settembre [+12,4 cent/litro su rete "colorata" e +18,7 su "pompe bianche"] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione “*finiti*” [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 30 settembre 2017 a venerdì 6 ottobre 2017, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - dal mercoledì 27 settembre 2017 al mercoledì 4 ottobre 2017.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in lieve apprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1787 vs/ 1,1741 dollari per 1 euro], la quotazione *future* del greggio è diminuita, con variazioni in meno di -1,97 euro/barile [di dollari/barile -2,10, con quotazioni sui 55,8], attestandosi da 49,31 euro/barile iniziali di mercoledì 27/09 al valore di mercoledì 04/10, pari a 47,34 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 27/09/2017-04/10/2017 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 27/09	MER 04/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	57,90	55,80	- 2,10 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1741	1,1787	+ 0,0046 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	49,31	47,34	- 1,97 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì 4, **giovedì 5, la quotazione greggio Brent è aumentata [+1,20 dollari/barile] portandosi sui 57,00 dollari al barile, che ad un tasso di cambio in deprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,1742 per un euro, corrispondono a 48,54 euro/barile.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 28/09/2017-05/10/2017 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 28/09	GIO 05/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	57,41	57,00	- 0,41 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1778	1,1742	- 0,0036 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	48,74	48,54	- 0,20 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 27/09 a mercoledì 04/10 è scesa di -0,008 euro/litro [ovvero da 0,366 a 0,358 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a -0,010 euro/litro, il gasolio, a sua volta, è calato di -0,014 euro/litro [da 0,395 a 0,381 euro/litro], cioè complessivamente, IVA inclusa, di -0,017 euro/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2017 – 06.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 27/09/2017 – 04/10/2017 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,366	0,395
Fine rilevazione	0,358	0,381
Differenza senza IVA	-0,008	-0,014
Differenza con IVA	-0,010	-0,017

Rispetto al dato di mercoledì 04/10, **nella giornata di giovedì 05/10 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono cresciute tanto per il gasolio che per la benzina, con variazioni, rispettivamente, di +1,1 e +1,2 cent/litro** [I-VA compresa].

Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 28/09 a giovedì 05/10 è CALATO di -0,1 cent/litro per la benzina e CRESCIUTO di +0,3 cent/litro per il gasolio. I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 5 ottobre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più alti di 0,9 cent/litro per la benzina e più alti di 2,0 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, più alti di 1,6 cent/litro], e le variazioni del mercato internazionale [in aumento, e riguardanti in sostanza il solo gasolio] non sono state ancora riversate sui prezzi praticati alla pompa per il meccanismo delle scorte acquistate a prezzi maggiori], mentre i margini lordi delle compagnie sono rimasti stabili rispetto alla media della settimana precedente.

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 28/09/2017-05/10/2017 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,365	0,397	1,579	1,427
Fine rilevazione	0,368	0,390	1,578	1,430
Differenza senza IVA	+0,003	-0,007		
Differenza con IVA	+0,004	-0,009	-0,001	+0,003
Saldo prezzi Italia/internaz.li			+0,009	+0,020

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 06.09.2017] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivata)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 06/09/2017 – 06/10/2017

	06/09/17	06/10/17	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1890	1,1742	-0,0148
Greggio Brent dollari/barile	53,63	57,00	+3,37
Greggio Brent euro/barile	45,11	48,54	+3,43
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,460	0,449	-0,011
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,453	0,476	+0,023
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,570	1,578	+0,008

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2017 – 06.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,410	1,430	+0,020
--	-------	-------	---------------

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 06.10.2016]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo –
06/10/2016 –06/10/2017

	06/10/16	06/10/17	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1156	1,1742	+0,0586
Greggio Brent dollari/barile	46,72	57,00	+10,28
Greggio Brent euro/barile	41,88	48,54	+6,66
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,389	0,449	+0,060
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,388	0,476	+0,088
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,505	1,578	+0,073
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,350	1,430	+0,080

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 29/09/2017 al 06/10/2017**, quali rispettivamente riscontrate:

- a) dai listini delle compagnie petrolifere;
 - b) dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
 - c) dai prezzi praticati medi in modalità "self";
 - d) dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 29/09/2017 – 06/10/2017

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
29/09/17		=0,000	=0,000	=0,000
30/09/17	=0,000	=0,000	+0,001	+0,001
01/10/17	=0,000	=0,000	-0,001	-0,001
02/10/17	=0,000	+0,001	+0,001	+0,001
03/10/17	=0,000	-0,001	=0,000	-0,001
PRIMI 4 GG.		=0,000	+0,001	=0,000
04/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	-0,001
05/10/17	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
06/10/17	=0,000			
TOTALE	=0,000	-0,001	=0,000	-0,002

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 29/09/2017 – 06/10/2017

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
29/09/17		=0,000	=0,000	=0,000
30/09/17	=0,000	+0,002	+0,003	+0,002
01/10/17	=0,000	+0,001	=0,000	=0,000
02/10/17	-0,002	=0,000	+0,001	+0,001
03/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
PRIMI 4 GG.		+0,003	+0,004	+0,003
04/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
05/10/17	=0,000	=0,000	=0,000	-0,001
06/10/17	=0,000			
TOTALE	-0,002	+0,003	+0,004	+0,002

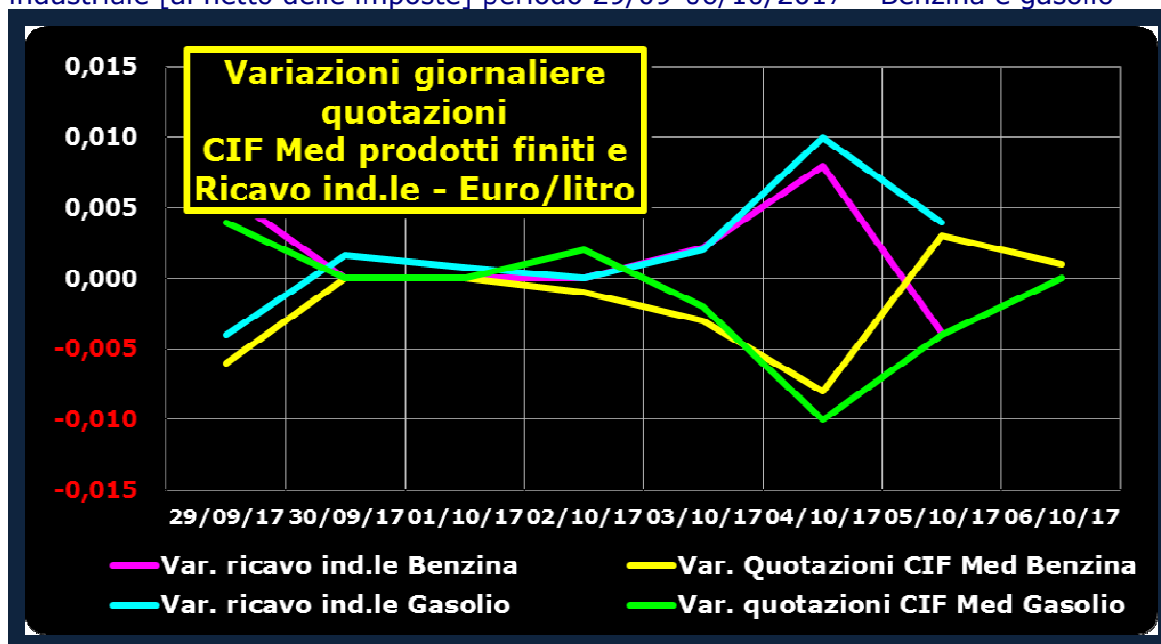
Le **variazioni intervenute nella settimana dal 29 settembre al 5 ottobre rispetto a quella dal 22 settembre al 28 settembre dei prezzi medi di extrarete** nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	22.09.17 28.09.17	29.09.17 05.10.17	Var. ±
Benzina Nord	1,363	1,359	-0,004
Benzina Centro	1,376	1,371	-0,005
Benzina Sud ed Isole	1,380	1,376	-0,004
Benzina media Italia	1,373	1,369	-0,004
Gasolio Nord	1,251	1,262	+0,011
Gasolio Centro	1,261	1,272	+0,011
Gasolio Sud ed Isole	1,268	1,279	+0,011
Gasolio media Italia	1,260	1,271	+0,011

Le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 29 settembre – 6 ottobre 2017 sono state abbastanza coerenti [tra -0,5 e +1,0 cent/litro ed in proporzione inversa] **rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -1,0 e +0,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 29/09-06/10/2017 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e

contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle *major* petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 29 settembre al 5 ottobre 2017 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,031 ed a modalità «servito» pari a +0,146 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,032 ed in modalità «servito» pari a +0,151 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,147 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,030 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,528	1,377	+0,003	+0,007
Prezzo «servito» tutta la rete	1,652	1,504	+0,001	+0,005
Prezzo «self» rete «colorata»	1,532	1,381	+0,004	+0,007
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,677	1,530	+0,001	+0,005
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,501	1,349	+0,001	+0,008
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,531	1,379	+0,001	+0,007

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 29 settembre al 5 ottobre 2017 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 22,94 % per la benzina ed al 27,41 % per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2017 – 06.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 29 settembre al 5 ottobre 2017 la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,35 % per la benzina e dell'11,39 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 64,71 % e per il 61,20 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 29/09/2017-05/10/2017 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,579	100,00%	1,429	100,00%
IVA 22 %	0,285	18,03%	0,258	18,03%
Accisa	0,737	46,68%	0,617	43,16%
Totale imposte	1,022	64,71%	0,875	61,20%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,362	22,94%	0,392	27,41%
Ricavo industriale	0,195	12,35%	0,163	11,39%
Prezzo industriale	0,557	35,29%	0,555	38,80%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 02.10.2017.**

Con la benzina a **1,525** euro/litro, l'Italia si colloca nella **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita, in ordine, da Grecia, Danimarca, Portogallo, Finlandia, Svezia, Germania, Francia ed Irlanda, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,285 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,317 euro/litro**; con il gasolio a **1,383** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dalla Svezia, e seguita da Regno Unito, Belgio, Finlandia, Danimarca, Grecia, Portogallo, Olanda e Francia, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,186 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a euro/litro 1,187.**

Rispetto all'ultima rilevazione antecedente del 25.09.2017, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito di un +0,26 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,02 % e quello del gasolio è salito di un +0,70 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +1,22 %, il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di un +0,62 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari ad un -0,04 %, e quello del gasolio è incrementato in Italia del +1,55 % contro una media di +2,39 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro.**

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 25.09.2017 – ultima antecedente -, **la classifica rimane stabile per la benzina [secondo posto] e peggiora di una posizione per il gasolio [dal terzo al secondo posto].**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2017 – 06.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 02.10.2017– [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,541	1	Svezia	1,439
2	ITALIA	1,525	2	ITALIA	1,383
3	Grecia	1,508	3	Regno Unito	1,361
4	Danimarca	1,498	4	Belgio	1,272
5	Portogallo	1,452	5	Finlandia	1,265
6	Finlandia	1,445	6	Danimarca	1,264
7	Svezia	1,437	7	Grecia	1,261
8	Germania	1,376	8	Portogallo	1,255
9	Francia	1,373	9	Olanda	1,251
10	Irlanda	1,369	10	Francia	1,250
MEDIA U.E. 28		1,285	MEDIA U.E. 28		1,186
MEDIA U.E. 19		1,317	MEDIA U.E. 19		1,187

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «**ufficiale**» del 2 ottobre 2017 **basata su medie ponderali** evidenzia un **INCREMENTO DELLO STACCO della benzina**, il quale si attesta ora su +0,014 euro/litro [e che era pari a +0,010 nella ultima rilevazione del 25.09.2017], ed un **NETTO DECREMENTO DELLO STACCO per il gasolio**, che si attesta ora su un **VALORE NEGATIVO** pari a euro/litro -0,007 [nella data del 25.09.2017, rilevazione antecedente, era pari a euro/litro -0,003].

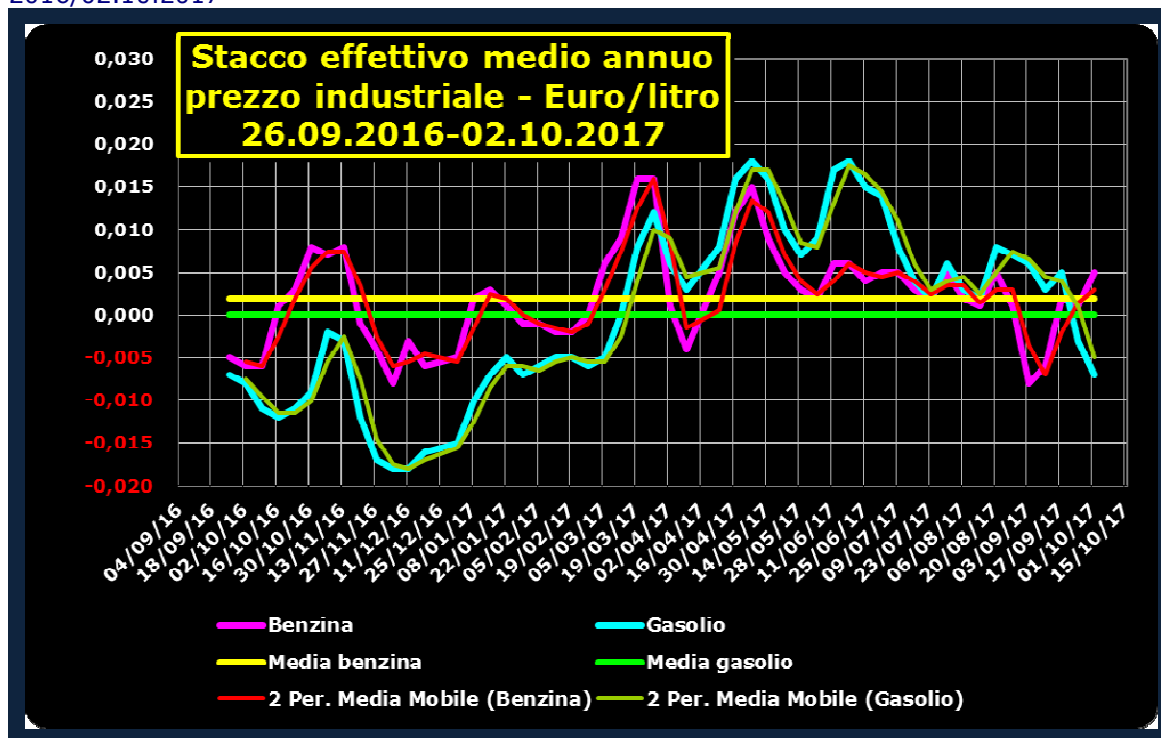
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 33,81 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2016], sono superiori di 0,0095 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 02.10.2017 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,014 euro/litro a PIÙ 0,005 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 26 settembre 2016 al 2 ottobre 2017 – è pari a +0,002 euro/litro per la benzina, **sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali**, ed a ZERO euro/litro per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2017 – 06.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 26.09.2016/02.10.2017



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 02.10.2017 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,013 euro/litro su totali 1,525 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,867 euro/litro su 1,383 di prezzo al consumo, preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 02.10.2017 [euro/litro] -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,048	1,541	1 Regno Unito	0,882	1,361
2 ITALIA	1,013	1,525	2 ITALIA	0,867	1,383
3 Grecia	1,002	1,508	3 Francia	0,755	1,250
4 Svezia	0,933	1,437	Svezia	0,755	1,439
5 Finlandia	0,932	1,445	4 Belgio	0,751	1,272
6 Portogallo	0,923	1,452	5 Finlandia	0,743	1,265
7 Danimarca	0,917	1,498	6 Irlanda	0,731	1,239
8 Francia	0,888	1,373	7 Slovenia	0,717	1,192
9 Regno Unito	0,878	1,336	8 Olanda	0,711	1,251
10 Germania	0,874	1,376	9 Portogallo	0,701	1,255
11 Irlanda	0,864	1,369	10 Danimarca	0,674	1,264
12 Belgio	0,840	1,352	11 Grecia	0,665	1,261
13 Slovenia	0,806	1,276	12 Germania	0,660	1,189
(*) MEDIA U.E. 19	0,805	1,317	(*) MEDIA U.E. 19	0,657	1,187
14 Slovacchia	0,793	1,275	13 Cipro	0,653	1,204
(*) MEDIA U.E. 28	0,780	1,285	14 Malta	0,652	1,180
15 Croazia	0,765	1,252	(*) MEDIA U.E. 28	0,652	1,186
16 Malta	0,749	1,310	15 Croazia	0,643	1,175
17 Cechia	0,694	1,154	16 Cechia	0,616	1,119

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2017 – 06.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA			N. GASOLIO		
	Imposte	Prezzo		Imposte	Prezzo
18 Austria	0,691	1,184	17 Slovacchia	0,605	1,133
19 Cipro	0,681	1,198	Ungheria	0,605	1,153
20 Spagna	0,672	1,211	18 Austria	0,595	1,115
21 Lettonia	0,645	1,161	19 Estonia	0,591	1,188
22 Lussemburgo	0,631	1,160	20 Romania	0,575	1,092
23 Ungheria	0,630	1,126	21 Spagna	0,560	1,107
24 Lituania	0,627	1,111	22 Polonia	0,531	1,032
25 Estonia	0,621	1,188	23 Lettonia	0,529	1,037
26 Romania	0,602	1,073	24 Lituania	0,505	1,007
27 Polonia	0,587	1,068	25 Bulgaria	0,499	1,011
28 Bulgaria	0,534	1,024	26 Lussemburgo	0,483	1,019

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «**stacco Italia delle imposte**», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 02.10.2017 della Commissione Europea, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E 0,7 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 109,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,8 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 107,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,4 CENT/LITRO, VALORI CHE CORRISPONDONO ALTRESÌ ALLA MEDIA MENSILE DI OTTOBRE, CHE CONTA AD OGGI UNA SOLA RILEVAZIONE.

PER LA MEDIA ANNUALE DEL 2017, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E 0,5 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,0 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,9 CENT/LITRO.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2017 – 06.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 02.10.2017	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,505	0,512	+0,007	2,9%	0,534	0,516	-0,018	-9,1%
Imposte	0,780	1,013	+0,233	97,1%	0,652	0,867	+0,215	109,1%
Prezzo finale	1,285	1,525	+0,240	100,0%	1,186	1,383	+0,197	100,0%

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media OTTOBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,505	0,512	+0,007	2,9%	0,534	0,516	-0,018	-9,1%
Imposte	0,780	1,013	+0,233	97,1%	0,652	0,867	+0,215	109,1%
Prezzo finale	1,285	1,525	+0,240	100,0%	1,186	1,383	+0,197	100,0%

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 2017	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,507	0,512	+0,005	2,1%	0,521	0,511	-0,010	-4,9%
Imposte	0,779	1,013	+0,234	97,9%	0,651	0,865	+0,214	104,9%
Prezzo finale	1,286	1,525	+0,239	100,0%	1,172	1,376	+0,204	100,0%

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 02.10.2017	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,512	0,512	=0,000	0,0%	0,530	0,516	-0,014	-7,1%
Imposte	0,805	1,013	+0,208	100,0%	0,657	0,867	+0,210	107,1%
Prezzo finale	1,317	1,525	+0,208	100,0%	1,187	1,383	+0,196	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media OTTOBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,512	0,512	=0,000	0,0%	0,530	0,516	-0,014	-7,1%
Imposte	0,805	1,013	+0,208	100,0%	0,657	0,867	+0,210	107,1%
Prezzo finale	1,317	1,525	+0,208	100,0%	1,187	1,383	+0,196	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 2017	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,512	0,512	=0,000	0,0%	0,520	0,511	-0,009	-4,5%
Imposte	0,805	1,013	+0,208	100,0%	0,654	0,865	+0,211	104,5%
Prezzo finale	1,317	1,525	+0,208	100,0%	1,174	1,376	+0,202	100,0%

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 35/2017 – 06.10.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERIO

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,81 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0095 euro/litro.